Leslie Groves: cenni biografici

Leslie Richard Groves nasce ad Albany il 17 agosto 1896; il padre era cappellano militare. Nel 1914 si laurea alla Washington University e, dopo due anni di ingegneria al Massachusetts Institut of Technology, MIT, entra all'Accademia Militare di West Point dove, nel 1918, termina il corso con la specializzazione di ingegnere militare.

Dopo più di dieci anni trascorsi tra la scuola di Ingegneria dell'Esercito e la Scuola di Guerra, passa alcuni anni nelle Hawaii, in Europa e nell'America Centrale e, nel 1935, come tutti i suoi compagni di corso a West Point, viene promosso capitano. Da quel momento la sua ascesa nella scala gerarchia fu inarrestabile.

Nell'estate 1942, Leslie Groves in qualità di colonnello era stato delegato al comando delle costruzioni per il genio dell'esecito americano e aveva supervisionato la costruzione del Pentagono, il più grande palazzo di uffici del mondo. Sperando in un comando oltremare, egli obietta quando Somervell lo incarica di prendere il controllo del progetto di armamenti; le sue obiezioni non vengono prese in considerazione e Groves si deve rassegnare a guidare un progetto che riteneva avesse poche probabilità di successo. Fu invece proprio la direzione di questo progetto che gli permise di realizzare il salto finale al vertice della scala gerarchica militare.

La prima cosa che fece fu ribattezzare il progetto come *Il distretto Manhattan*. Il nome deriva dall'abitudine del genio di nominare i distretti in base alla città che ospita il quartier generale (il quartier generale di Marshall era a New York).

Al tempo stesso, Groves viene promosso brigadiere generale, cosa che gli permette di trattare con gli scienziati più anziani progetto.

Nel giro di una settimana dalla sua nomina, Groves risolve i problemi più urgenti del *Progetto Manhattan*; e ciò diventa un metodo di lavoro valido ed efficace, anche troppo familiare per gli scienziati atomici.

Il generale Leslie Richard Groves, era soprannominato "Greasy" dagli amici d'Accademia e "Gee-Gee" dagli scienziati di Los Alamos; aveva il carattere d'un supersergente di ferro, forse in seguito alle troppe frustrazioni subite durante la sua carriera, ma era anche il migliore ingegnere edile dell'esercito.

Sulla personalità di Groves e sui metodi utilizzati per portare a compimento il progetto atomico è interessante leggere quanto ha scritto lo storico della scienza, Stanley Goldberg, in "*Groves and Oppenheimer: The story of a Partnership*." - *Groves e Oppenheimer: Storia di un'alleanza*.

Una volta in pensione il "Generale atomico", nel 1962, pubblica la sua versione dei fatti sul *Progetto Manhattan* in un'autobiografia dal titolo "*Now it can be told*" - *Adesso si può raccontare*.
Leslie R. Groves muore il 13 luglio del 1970.